

“IL NOTIZIARIO DI ANNI AZZURRI”

Residenza Anni Azzurri di Favaro Veneto

Nono numero Settembre 2026

Benvenuti alla nona edizione di settembre del Notiziario di Anni Azzurri del 2026.

Settembre, il nono mese dell'anno, segna l'ultima fase della stagione estiva introducendo quella autunnale. E' in questo mese che cade l'equinozio di autunno, un momento particolare in cui la durata delle ore di luce e di buio è uguale su tutto il pianeta. Molti sono i frutti che questo mese ci regala: uva, castagne, noci, nocciole, mele e pere e giuggiole. Per i più appassionati, è anche tempo di funghi da raccogliere nel bosco. In campagna iniziano i cambiamenti, la vegetazione si riposa e si rinnova, anche gli animali si preparano per un nuovo ciclo di vita invernale. Il mese è anche il mese per i bilanci della propria vita dopo la spensieratezza dell'estate.

Per chiunque volesse contribuire ad arricchire con nuove idee e proposte il nostro Notiziario può contattare il Servizio Educativo della Struttura



APPUNTAMENTI
FUTURI ...

FESTA DEI NONNI

Il 2 ottobre, istituita per legge
In Italia nel 2005, è un momento
Civile per ringraziare i nonni
Per il loro ruolo fondamentale
Nelle famiglie e nella cura dei nipoti



GRAZIE A TUTTI I NONNI!!

LA NOSTRA INTERVISTA AL SIG. ANDREA BISON

Il Sig. Andrea nasce a Mestre il 12 giugno del 1940 da mamma Giuseppina e papà Giovanni, lui è il figlio di mezzo di ben sette fratelli (cinque maschi e due femmine). Vissuto sempre a Dese. Andrea inizia subito raccontandoci la dura vita del tempo: il padre infatti contadino *“lavorava duramente per coltivare i suoi ventotto campi di terra, con a fianco la mamma, casalinga che gestiva tutta la famiglia...faceva la “issia” ossia il bucato a mano dentro al tino con la cenere, cosa molto faticosa”* ci dice. Sebbene fossero tanti fratelli comunque tutti sono riusciti ad andare a scuola sino alla V elementare. E poi tutti hanno trovato un buon lavoro. Andrea ricorda intanto l'aiuto continuo che davano al padre nella campagna e poi il suo lavoro in fonderia a Marcon e in seguito alla Vetro Coc sino agli anni '90 quando andò in pensione.

Ci racconta in seguito dell'incontro con Gelsomina, la ragazza che diventò, appena diciottenne, sua moglie. Andrea all'epoca aveva venti anni e l'aveva conosciuta qualche tempo prima durante i *“festini”* che facevano tra amici. Si sposarono alla chiesa di Favaro, poi andarono ad abitare a Dese insieme. Hanno avuto tre figli: Mauro, Michele e Cristina; attualmente Andrea ci dice di avere ben sette nipoti e anche un pronipote. Ricorda gli anni felici trascorsi insieme a Gelsomina, dopo che i figli furono diventati grandi ed ebbero l'occasione di viaggiare: in Spagna, in Olanda, in Sicilia. Sempre con viaggi organizzati e in compagnia perché ci dice Andrea: *“la cosa più bella della vita è la compagnia e lo stare bene con le persone...”*; ricorda infatti la loro passione anche per il ballo in sala da ballo, con i tanti amici oppure le feste che facevano a mangiar costicine in una Casa/Trattoria di Monastier che lui stesso organizzava dopo il gioco delle bocce sempre presso questo ambiente che aveva i campi da bocce. Purtroppo la moglie si ammalò e lo lasciò ben dodici anni fa.

Andrea comunque rimane una persona a cui piace la compagnia e anche qui nella nostra Residenza non ha saputo starsene senza, infatti ha instaurato un'amicizia speciale con la Sig.ra Fernanda con cui trascorre la maggior parte del suo tempo.

Grazie Andrea della tua testimonianza e ci fa piacere condividere con te momenti di chiacchiera e allegria.





L'ANGOLO DELLA POESIA



BENVENUTO SETTEMBRE

Anche quest'anno Settembre ti fai sentire
con i giorni piovosi, ma anche con stupende primavere .
A volte i raggi del tuo sole scottano quasi fosse Agosto
e i fiori di tarassaco al loro posto ,
protagonisti son dei prati
per chi li ha raccolti e chi li ha conservati.
Lassù nei sottoboschi primeggia il ciclamino
da coltivare anche nel terrazzino.
Nelle campagne, nei monti e in collina
si miete il grano e si fa la farina
per il buon pane e la buona pasta
e le ricette nella rivista.
E si dà il fieno alle pecore, alle capre e alle vacche perché
producano un buon latte;
da farne poi ricchi formaggi,
da degustare insieme agli ortaggi.
Non dimentichiamoci delle prime uve e dei primi vini
che son buoni e sopraffini.
E' Settembre però e anche se par una vacanza,
delle scuole inizia la danza
con gli scolari grandi e piccini con poca voglia di studiare
ma tanta di fare i birichini
Buon Settembre a tutte le genti,
fate un ultimo salto ai monti e al mare e siate sempre
contenti.

Alessandro Vio



Pillole di Cucina Veneta Settembre



La zucca barucca veneta

Chiamata in dialetto "suca barucca", è il nome tradizionale della celebre zucca Marina di Chioggia. Ha una forma tondeggiante e schiacciata, fortemente costoluto e con una scorza spessa, grigio-verde, ruvida e ricoperta di caratteristici bitorzoli. La polpa si presenta di un colore arancione molto acceso, densa, soda e poco acquosa (farinosa); il sapore è molto dolce, intenso e aromatico, con un retrogusto che ricorda la frutta secca.

È considerata la regina dei piatti tradizionali veneti, perfetta per risotti, gnocchi, vellutate, tortelli e la classica torta di zucca. Storicamente a Venezia veniva venduta già cotta al forno in grandi tranci caldi, pronta da gustare lungo le calli.

Zucca al forno: una delle ricette più facili e versatili che possiamo realizzare con questo ortaggio autunnale. Tagliare la zucca a fettine, lasciando la buccia, condirle e cuocerle in forno, niente di più e niente di meno! Possiamo personalizzare gli aromi a piacere: olio d'oliva, rosmarino, timo e origano. Se poi non la si condisce per niente prima di metterla a cuocere, sarà perfetta anche così! *Buon appetito!*



Le curiosità del mese...



**“ Se hai dimenticato chi sei,
sarò io a ricordartelo”**

Il 21 settembre si celebra in tutto il mondo la Giornata mondiale dell'Alzheimer, istituita nel 1994 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Alzheimer's Disease International (ADI) per diffondere iniziative dedicate alla conoscenza e alla diffusione di informazioni sulla malattia.

Il colore scelto non è casuale: il viola del "non ti scordar di me", fiore simbolo della malattia, rappresenta un segno tangibile di vicinanza alle tante persone affette da Alzheimer.

Anche il nostro Gruppo Kos ha voluto rendere omaggio alla giornata dedicando un lavoro eseguito in maniera uniforme in tutte le nostre Strutture che ogni giorno accolgono pazienti con Alzheimer. In ogni struttura è stato realizzato un albero dove nelle foglie si è chiesto ad Ospiti e Familiari di scrivere un ricordo piacevole della loro vita in quanto la Comunità può essere d'aiuto nel sostenere e supportare la memoria delle persone affette da Alzheimer.

In quelle giornate abbiamo avuto modo poi di mettere a confronto i ricordi, ma non solo, anche le esperienze, le testimonianze attraverso le parole degli stessi ospiti. Si sono creati momenti significativi, carichi di emozioni ma in egual misura anche divertenti e di condivisione



FESTE DI COMPLEANNO PER:

Angelo R.	01/09
Lina T. e Marziantonio B.	02/09
Maria D.	04/09
Vittoria Z.	12/09
Mafalda G. e Mario C.	14/09
Alessandra Z.	16/09
Sonia B.	18/09
Maria F.	19/09
Lucia S.	22/09
Anna Maria S.	25/09
Vittoria F.	26/09
Valerio M.	29/09



TANTISSIMI AUGURI A TUTTI VOI!!